

## Gruppo Cassa Centrale (Bcc Lodi) promosso da Fitch

■ Giudizio positivo da parte dell'agenzia Fitch sul rating di lungo termine del Gruppo Cassa Centrale, cui aderisce nel Lodi-giano Bcc Lodi: a conclusione della due diligence è stato confermato il giudizio BBB- con outlook stabile. Fitch ha valutato posi-

tivamente l'elevato livello di patrimonializzazione del Gruppo, anche perché Cassa Centrale beneficia di una significativa diversificazione delle esposizioni verso clienti e di una continua riduzione dell'esposizione al rischio sovrano. I crediti deteriorati

in diminuzione e l'alta copertura, di cui Bcc Lodi è esempio tangibile, rimangono fattori importanti nella riduzione del rischio, dando una visione prospettiva di miglioramento della qualità dell'attivo. ■

un radicale cambiamento nel volgere di 10 anni



liane e 3.159 da imprese straniere; oggi sono 21.211, di cui 17.451 gestiti da imprese italiane e 3.760 da imprese straniere. Significativo, sempre a livello lombardo, è anche l'incremento delle imprese straniere nel comparto delle gelaterie e pasticcerie: dieci anni fa gli esercizi erano in tutto 2.503 di cui 125 gestiti da stranieri, oggi sono

2.414 di cui 182 gestiti da stranieri. Complessivamente in Lombardia (sempre considerando anche le attività con minor diffusione sul territorio) le imprese straniere in attività nel settore della ristorazione sono attualmente 11.698 su un totale di 48.888. Dieci anni fa erano 8.250 su un totale di 48.821. ■

**CODOGNO** È la settimana della storica kermesse dedicata al mondo dei campi: ecco il programma

## Fiera, inizia il conto alla rovescia: martedì speciale con il Cittadino

■ Lunedì 13 novembre inizia la settimana della "Fiera Autunnale" di Codogno, 232esima edizione, che vedrà il taglio del nastro martedì 14 novembre alle 10.30 in sala Vezzulli in viale Medaglie d'Oro. "Il Cittadino" è partner della manifestazione e in allegato al quotidiano in edicola martedì uscirà lo "speciale" dedicato all'evento fiera, con il programma completo, interviste, approfondimenti e curiosità. Il fascicolo verrà poi distribuito gratuitamente a tutti coloro che visiteranno la manifestazione nelle due giornate di martedì 14 e mercoledì 15 novembre. Il calendario di appuntamenti che animeranno la settimana prenderà il via lunedì con il convegno "Le prospettive della zootecnica della Pianura Padana" a cura di Confagricoltura Mi-

lano Lodi Monza e Brianza, alle 14 al palacampus Assigeco (con ingresso da via Papa Giovanni XXIII). Quindi martedì 14 novembre alle 18 apriranno i padiglioni fieristici, alle 10.30 inaugurazione in sala Vezzulli e alle 15 nello spazio eventi della tensostruttura commerciale si terrà la cerimonia di consegna delle borse di studio agli studenti più meritevoli degli istituti Itas Tosi, Ambrosoli e liceo Novello di Codogno. Alle 16, sempre nello spazio eventi, il pittore Bob Scaroni sarà protagonista di "FierArte 2023: l'arte interpreta la Fiera" affidato alla conduzione di Francesco Dionigi, presidente della commissione biblioteca Luigi Ricca di Codogno. Tra laboratori, mostre di avicoli, ovicaprini, di ornitologia, conifagricoltura e il concorso bovino

Anche "il Cittadino" con il progetto "CheClasse" in fiera a Codogno



Aral, la giornata culminerà con le finali delle varie categorie di razze bovine a partire dalle 18. Dalle 10 alle 17 nel capannone ex Ape sarà inoltre presente il maneggio "Vale ranch" che farà provare il battesimo della sella e un giro ai bambini a cavallo gratis. La giornata di mercoledì 15 novembre sarà scandita da un evento ogni ora e ci sarà l'imbarazzo della scelta, girando

tra gli stand dove saranno organizzati show cooking e degustazioni, dibattiti e attività didattiche. Dalle 9 alle 17 sarà attivo un servizio di trasporto gratuito in fiera a bordo di un trenino con partenza dal centro di Codogno. Già da oggi, invece, in piazzale Carabinieri d'Italia sarà presente il tradizionale luna park. ■

Laura Gozzini



L'assessore regionale Guidesi a Pamplona per la nascita della speciale alleanza tra regioni italiane ed europee

## MOTORI L'assessore regionale nel 2025 presidente dell'Alleanza Automotive, Guidesi contro la concorrenza della Cina

di Andrea Bagatta

■ Raggiungere gli obiettivi di sostenibilità ambientale imposti dalla Commissione Europea attraverso tutte le possibilità scientificamente certificate, con l'elettrico ma anche con in carburanti rinnovabili, salvando i motori endotermici. Regione Lombardia e l'assessore Guido Guidesi sono i paladini della difesa dell'automotive dalla concorrenza cinese. A Pamplona nel corso della due giorni della seconda conferenza annuale delle Regione Europee dell'Automotive è stato approvato un documento che contiene un passag-

gio importante sulla difesa degli attuali standard tecnologici della filiera. E proprio Guido Guidesi assumerà nel corso del 2025 la presidenza dell'Alleanza, che per rotazione toccherà l'anno prossimo a Regione Lombardia. All'alleanza aderiscono nove regioni italiane (Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna, Toscana, Abruzzo, Molise, Basilicata, Veneto e Umbria) e altre 25 regioni tra le più ricche dei principali Paesi Europei, Germania, Spagna e Francia.

La posizione della Lombardia è nota, ed è stata ribadita nella Conferenza: la neutralità tecnologica deve essere il faro per raggiungere gli

obiettivi imposti dalla Commissione Europea, e condivisi dal sistema lombardo. La richiesta forte della Lombardia è dunque quella di uscire dall'impostazione ideologica «per cui si vuole imporre ai cittadini quale tipo di vettura utilizzare, per concentrarsi sulla definizione degli obiettivi ambientali lasciando libertà sulle modalità per raggiungerli ai singoli territori» come riferito dall'assessore regionale allo Sviluppo Economico Guido Guidesi. Proprio in scia alla strada indicata da Regione Lombardia, nel documento ufficiale firmato a Pamplona ha trovato spazio un paragrafo che raccomanda di valutare l'impatto sulle economie regionali delle misure e tenere conto delle diverse soluzioni tecnologiche (elettrico, idrogeno e combustibili alternativi) nel processo di decarbonizzazione. Alla base di questo paragrafo ci sono i risultati di uno studio preparato su richiesta di Regione Lombardia dal Cluster lombardo dell'automotive conta su 15mila lavoratori.

«Lo stop del motore endotermico provocherebbe infatti l'interruzione di molte attività per l'impossibilità di gestire una riconversione con il conseguente crollo dell'intera filiera automotive ed il rischio di una perdita di competitività del settore produttivo europeo nello scenario globale, a vantaggio principalmente della Cina - ha sottolineato Guidesi - La Lombardia, per scongiurare una tempesta economica e sociale, ha voluto confermarsi capofila nella difesa e nel sostegno alle imprese, grazie sia al lavoro di sistema che rende più autorevoli le istanze presentate alle istituzioni sovraregionali sia influenzando le posizioni ufficiali della più importante istituzione europea dell'automotive». ■